

Il porto di Ostenda compie un altro passo importante nello sviluppo del suo cluster attorno all'industria circolare con l'arrivo di Tyros bv, un'azienda innovativa che si concentra sul riciclo di pneumatici a fine vita. Tyros, fondata a maggio 2024, si stabilirà su un sito di 2 ettari nell'ex sito UCB nell'area portuale di Ostenda.

Con il supporto del governo fiammingo, che sta stanziando 1 milione di euro in supporto ecologico strategico, Tyros sta investendo in un reattore di pirolisi elettrica. Questa tecnologia consente di convertire 9.125 tonnellate di granulato di gomma da pneumatici a fine vita ogni anno in componenti primari come Carbon Black, olio di pirolisi verde e syngas. Queste materie prime possono essere riutilizzate in vari settori, tra cui l'industria petrolchimica, automobilistica e degli inchiostri e il settore energetico.

Utilizzando il reattore di pirolisi anziché bruciare esternamente il granulato di gomma, si evita l'emissione di quasi 21.000 tonnellate di CO2 all'anno.

Il sito una volta che il progetto sarà completato lavorerà 100.000 tonnellate di pneumatici all'anno, di cui 18.000 tonnellate tramite pirolisi in loco. Ciò porterà alla produzione di oltre 5.000 tonnellate di olio di pirolisi e circa 6.800 tonnellate di carbonio nero recuperato, due materie prime essenziali per le applicazioni circolari.

I pneumatici saranno consegnati tramite camion, mentre i pneumatici triturati saranno trasportati via container tramite acqua (servizio di collegamento tra Ostenda e Anversa) per un'ulteriore lavorazione.

Tyros rafforza quindi il cluster dell'industria circolare nel porto di Ostenda, ha un impatto positivo sull'occupazione e genera ulteriore traffico marittimo.

“L'arrivo di Tyros nel porto di Ostenda significa un ulteriore rafforzamento del cluster dell'industria circolare e anche un'occupazione extra nella regione. A lungo termine, questo progetto creerà direttamente e indirettamente decine di nuovi posti di lavoro e rafforzerà la struttura economica del porto di Ostenda”, ha affermato **Charlotte Verkeyn**, Presidente del porto di Ostenda.

“Tyros dimostra come innovazione e sostenibilità possano andare di pari passo. La scelta di Tyros di stabilirsi nel porto di Ostenda sottolinea il nostro fascino come hub per aziende innovative. Questo progetto si adatta perfettamente alla nostra ambizione di essere un motore economico per la regione”, ha aggiunto **Dirk Declerck**, CEO e Direttore generale del porto di Ostenda

© riproduzione riservata pubblicato il 28 / 01 / 2025